

**Scheda Monitoraggio Annuale 2018 del CdS in  
“Viticoltura ed Enologia” (interclasse L25-L26)  
Rilevamento al 29.09.2018**

**Indicatori studenti iscritti**

*Commento dei dati*

Considerando il numero totale di studenti iscritti al I anno (iC00a) nelle due classi L-25 e L-26 si registra un *trend* pressoché costante, passando da 165 nel 2014 a 151 nel 2015 e nuovamente a 165 nel 2016. Tali valori, nei tre anni, sono sempre inferiori in media del 20% rispetto ai dati aggregati delle due classi di laurea nell'Ateneo, nell'area geografica del Centro Italia, e a livello Nazionale.

Tuttavia, analizzando l'indicatore (iC00a) in funzione delle due classi separate, il numero degli iscritti nella classe L-25 risulta sempre maggiore se comparato a quello dei CdS della stessa classe nell'Ateneo fiorentino, mentre è in linea o di poco inferiore ai valori dei CdS del Centro Italia. Dal 2014 al 2016 nel CdS è stata registrata una diminuzione del 26% del numero degli avvisi di carriera nella classe L-25 a fronte di un incremento nella classe L-26 del 35 e 14% rispettivamente nel 2015 e 2016.

*Analisi critica dei dati*

La flessione del numero degli iscritti al primo anno registrata nella classe L-25 è stata compensata dall'incremento nella classe L-26 evidenziando un cambiamento nella scelta della classe di laurea a favore della classe in Scienze e Tecnologie Alimentari.

*Azioni correttive*

Complessivamente il numero degli iscritti, attestandosi su un valore medio di 160, rimane elevato e tale da richiedere un adeguamento delle strutture, con acquisizione di aule e laboratori. Il problema è stato parzialmente risolto per quanto riguarda le aule con la dislocazione delle lezioni del primo e del secondo anno rispettivamente presso Spazio Reale (San Donnino, Firenze) e nella sede di Quaracchi. Rimane la criticità dei laboratori didattici per svolgere in maniera adeguata la parte pratica dei vari insegnamenti che è ritenuta indispensabile per la completa formazione della figura professionale dell'enologo. Per superare questa criticità nel Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali (GESAAF) è stata fatta richiesta di un Tecnico di Laboratorio da impegnare, in parte, ad attività di supporto per lo svolgimento delle esercitazioni all'interno del CdS.

**Gruppo A - Indicatori Didattica**

*Commento dei dati*

I dati ANVUR, suddivisi nelle due classi, sono stati aggregati e i valori ottenuti sono stati commentati. La percentuale di studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU (iC01) va dal 25% del 2014 al 29% del 2016, valori inferiori alla Media di Ateneo, (41, 42 e 39 nei tre anni), inferiori alla Media del Centro Italia (33, 34, 37) e a quella dei CdS italiani per gli anni 2014 e 2015, mentre nel 2016 la percentuale è uguale a quella Nazionale. In generale, si evidenzia una possibilità di miglioramento delle *performance*.

La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) si attesta nei tre anni intorno al 40% valore mediamente inferiore di 4, 6 e 8 punti percentuali rispetto a quelli registrati nell'Ateneo, nell'Italia centrale e a livello Nazionale per i CdS delle classi L-25 e L-26 considerati nel loro insieme.

L'indicatore iC03, relativo alla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni, ha mostrato dal 2014 al 2016 una leggera flessione (dal 31 al 27%) mentre la media di Ateneo, di Area e Nazionale hanno seguito un trend opposto sebbene i valori percentuali siano prossimi a quelli del CdS andando dal 28 al 34%.

L'indicatore iC05, corrispondente al rapporto tra studenti regolari e docenti, è risultato nei tre anni sempre superiore sia ai valori dell'Ateneo fiorentino che a quelli dell'Italia Centrale e dei CdS italiani a causa di un maggiore numero di studenti a fronte di un analogo numero di docenti. Tutti i docenti del CdS sono di ruolo e appartengono a SSD di base e caratterizzanti.

La percentuale di Laureati occupati ad un anno dalla Laurea oscilla tra il 61 ed il 67% nel periodo 2015-2017, valori che sono nettamente superiori a quelli dell'Ateneo fiorentino, dell'Italia Centrale e nazionali (compresi in un *range* che va dal 27 al 39%). Da evidenziare che negli ultimi due anni (2016 e 2017) nei CdS dell'Ateneo fiorentino come in quelli dell'Italia centrale e Nazionali è stato registrato un aumento del numero dei laureati che continuano un percorso formativo.

#### *Analisi critica dei dati*

La percentuale di studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU pur avendo mostrato un incremento rimane ancora a percentuali inferiori al 50%, per cui è necessario individuare gli strumenti per un margine di miglioramento. Analoga considerazione può essere fatta per la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso. Occorre comunque evidenziare la scarsa preparazione di base che frequentemente dimostrano gli studenti che si iscrivono al CdS fatto che si ripercuote soprattutto sugli esami del primo anno. Il rapporto docenti/studenti non appare critico. Buona l'attrattività da altre aree e regioni. Positivo il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea.

#### *Azioni correttive*

Ai fini del miglioramento degli indicatori iC01 e iC02 sarebbe auspicabile disporre di laboratori didattici e spazi più adeguati per lo svolgimento di esercitazioni e di didattica integrativa. Si ritiene adeguata la scelta di fare un bando per i TUTOR SENIOR. Questo sistema prevede attività di recupero finalizzate a colmare le eventuali carenze negli studenti che accedono al CdS. L'attività riguarderà anche la realizzazione di materiale da utilizzare per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi e tale materiale dovrà essere inserito nella piattaforma Moodle. Per ogni percorso è prevista l'organizzazione di un sistema di tutoraggio coerente con i programmi dei vari insegnamenti. Inoltre, il progetto prevede la realizzazione di laboratori di team learning che hanno lo scopo di sostenere gli studenti nello studio di gruppo.

### **Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione**

#### *Commento dei dati*

Dall'analisi degli indicatori iC10 e iC11 risulta quasi assente l'acquisizione di CFU in CdS internazionali analogamente a quanto si verifica nei CdS dell'Ateneo fiorentino ed in quelli Italiani. La percentuale migliore, anche se molto bassa (ca 10%), di CFU conseguiti dagli studenti all'estero entro la durata normale del corso, compare nel 2015.

#### *Analisi critica dei dati*

E' da considerare un punto di debolezza l'insufficiente livello di internazionalizzazione del CdS, In ogni caso l'indicatore iC12 (14% ca.) dimostra una buona attrattiva del CdS nei confronti degli studenti che si iscrivono con un titolo acquisito all'estero.

#### *Azioni correttive*

Il miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione potrà essere realizzato attraverso una maggiore informazione sul programma Erasmus Plus, e incrementando le convenzioni con Aziende straniere del settore vitivinicolo per lo svolgimento del tirocinio curriculare.

E' da osservare anche che gli studenti preferiscono concludere prima il periodo convenzionale di studi attuando molto favorevolmente tirocini e esperienze post laurea anche alternando i periodi nei due emisferi per seguire le vendemmie.

## **Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica**

### *Commento dei dati*

La percentuale di CFU conseguiti al I anno (iC13) è, nei tre anni di osservazione, del 30% circa, valore inferiore rispetto alla media di Ateneo (51% ca), dell'Area geografica (44%) e della media degli Atenei Italiani (46%). Gli indicatori da iC14 a iC16bis, in una osservazione di insieme triennale, indicano sostanzialmente che il 68% degli studenti proseguono il II anno nello stesso CdS, valore leggermente inferiore a quelli di riferimento dell'Ateneo e degli altri CdS italiani. Inoltre, il 74% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (iC18). Soltanto l'11% degli studenti si laurea entro la durata normale del corso (iC22), mentre dal 20 al 32% nei tre anni di osservazione, terminano un anno dopo la durata normale del CdS. La percentuale di abbandoni un anno dopo la durata normale del CdS (iC24) è in media del 38% nei tre anni 2014-2016 (inferiore ai valori registrati per Ateneo, Area geografica e a livello nazionale). L'indicatore iC19 indica come il corpo docente sia per l'85% a tempo indeterminato. Il rapporto tra studenti iscritti e docenti (iC27) è passato da 44 nel 2014 a 54 nel 2016, valori sempre superiori a quelli di confronto. Relativamente alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (sono stati registrati valori molto positivi dal 93,3% nel 2014, al 100% nel 2016 ed al 92% nel 2017).

### *Analisi critica dei dati*

Gli indicatori dimostrano come punti di forza l'elevato grado di soddisfazione dei laureandi e dei laureati del CdS tanto che un'alta percentuale dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS e il tasso di abbandono che è inferiore rispetto ai valori registrati per Ateneo, Area geografica e a livello nazionale. Appropriata anche la capacità di accompagnare gli studenti nel prosieguo degli studi. Risultano invece da migliorare gli indicatori che riguardano la regolarità della carriera degli studenti nei tre anni del CdS che determinano una bassa percentuale di laureati nel periodo normale del corso.

### *Azioni correttive*

Le azioni correttive verteranno sul maggiore monitoraggio delle carriere usufruendo degli studenti tutor e dei Tutor senior, in modo da stimolare tutti a progredire con più speditezza. Inoltre, si procederà ad individuare tramite questionari quali siano le cause del ritardo registrato e se questo dipenda da specifiche discipline. Possibili azioni correttive per abbassare il rapporto studenti/docenti saranno prese in considerazione e discusse all'interno del CdS.

Gli “**Indicatori di Approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere**” e “**Indicatori di Approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità e Indicatori di Approfondimento per la sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente**” sono stati discussi in precedenza e i punti di miglioramento e le azioni sono stati individuati.